



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
“PADRE A.M. TANNOIA”
CORATO-RUVO DI PUGLIA (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(elaborato ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 55/2024)

CLASSE: 5 SEZ. CAT

SETTORE: TECNOLOGICO

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

SEDE: CORATO

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof. Cristoforo Rutigliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Nunzia Tarantini

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE		
PARTE PRIMA		
A	Tipologia del corso di studi	P. 4
PARTE SECONDA		
B	Composizione del Consiglio di Classe	P. 7
C	Storia e profilo della classe	P. 8
C.1	Storia della classe nell'ultimo triennio	
C.2	Profilo della classe nell'a.s. 2023/2024	
D	Progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe nell'a.s. 2023/2024	P. 9
D.1	Sintesi delle competenze attese previste nel Piano di lavoro del C.d.C.	
D.2	Risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP	
D.3	Risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	
E	Percorso formativo	P. 12
E.1	Principali percorsi interdisciplinari e/o disciplinari sviluppati nel triennio	
E.2	Percorsi formativi interdisciplinari sviluppati nell'a.s. 2023/2024 relativi ai nodi concettuali caratterizzanti le discipline del curricolo	
E.3	Moduli <i>DNL</i> con metodologia CLIL	
E.4	PCTO (Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento)	
E.5	Piano Orientamento	
F	Ambiente di apprendimento	P. 20
F.1	Metodologie	
F.2	Materiali e strumenti	
F.3	Spazi	
F.4	Tipologie di verifica	
F.5	Interventi di sostegno all'apprendimento	
G	Valutazione degli apprendimenti e del comportamento – Criteri di ammissione all'Esame di Stato e di attribuzione del credito scolastico	P. 25
G.1	Criteri di valutazione finale	
G.2	Criteri di ammissione all'Esame di Stato	
G.3	Criteri di attribuzione del credito scolastico	
G.4	Griglia di valutazione del comportamento	
G.5	Griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto	
G.6	Griglia di valutazione per l'Educazione Civica	
G.7	Griglia di valutazione della prima prova scritta	
G.8	Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
G.9	Griglia ministeriale di valutazione della prova orale	
H	Prove INVALSI	P. 41
I	Esame di Stato	P. 42
I.1	Discipline affidate ai commissari interni ed esterni	
I.2	Attività di preparazione all'Esame di Stato	
J	Presentazione del candidato/della candidata diversamente abile – DSA – BES	P. 44
K	Approvazione del Consiglio di Classe	P. 45
Allegato 1: Relazioni e percorsi svolti nelle singole discipline Fascicolo riservato (candidato diversamente abile)		

PARTE PRIMA

A. TIPOLOGIA DEL CORSO DI STUDI

SETTORE: TECNOLOGICO

INDIRIZZO: C.A.T. (COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO)

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

QUADRO ORARIO					
Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica/Attività alternative	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia	66	66	66	66	66
Geografia		33			
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Diritto ed economia	66	66	33	33	33
Matematica	132	132	99	99	99
Complementi di matematica			33	33	
Scienze integrate (Scienze della Terra-Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica *)	99	99			
Scienze integrate (Chimica *)	99	99			
Scienze e tecnologie applicate		99			
Tecnologie informatiche *	99				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica *	99	99			
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			66	66	66
Progettazione, Costruzioni e Impianti *			231	198	231
Geopedologia, Economia ed Estimo *			99	132	132
Topografia *			132	132	132
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	1056	1089	1089	1089	1089
<i>* Discipline che prevedono attività di laboratorio in compresenza con l'I.T.P.</i>					

Educazione civica: disciplina trasversale affidata a più docenti del Consiglio di Classe per non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

PARTE SECONDA

B. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO		
			3° anno	4° anno	5° anno
I.R.C.	Tedone Liliana	1	X	X	X
Lingua e letteratura italiana	Berardi Biagio	4	X	X	X
Storia	Berardi Biagio	2	X	X	X
Lingua inglese	Auricchio Francesca	3	X	X	X
Matematica	Bovino Filomena	3	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Leuci Lucia	2	X	X	X
Topografia	Stragapede Biagio	4	X	X	X
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	Stragapede Biagio	2		X	X
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Rutigliano Cristoforo	7	X		X
Geopedologia, Economia ed Estimo	Cirasiello Rocco	4	X		X
Diritto	Balducci Margherita	1	X	X	X
Laboratori di Scienze e Tecnologia delle Costruzioni	D'Ettore Umberto Tarcisio	9	X	X	X
Sostegno	Stragapede Mariangela	13			X

C. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

C.1 Storia della classe nell'ultimo triennio

		CLASSE TERZA A.S. 2021/2022	CLASSE QUARTA A.S. 2022/2023	CLASSE QUINTA A.S. 2023/2024
ISCRITTI	Maschi	20	20	19
	Femmine	1	1	1
	Totale	21	21	20
Ammessi		20	15	
Ammessi dopo la sospensione del giudizio		0	5	
Non ammessi		1	1	
Ritirati		0	0	0
Provenienti da altro istituto		0	1	0
Trasferiti ad altro istituto		0	0	0
Privatisti		0	0	0

C.2 Profilo della classe nell'a.s. 2023/2024

Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio, ritmo di apprendimento)

La classe è composta da 20 alunni (1 ragazza e 19 ragazzi).

Si evidenzia la presenza di un alunno DVA, per il quale si rinvia allo specifico fascicolo riservato.

Una piccola parte della classe si compone di elementi dalle buone prospettive di studio, anche universitario; la restante parte è orientata al mondo del lavoro e lo si denota dal grande senso pratico dimostrato in ogni occasione di interazione, affiancato da una media capacità di astrazione.

Il livello di preparazione medio raggiunto dalla classe con riferimento al PECUP è buono.

Detta valutazione è frutto di una varianza notevole tra i diversi alunni, per cui ci sono diversi spessori di preparazione in base alle diverse motivazioni espresse dagli studenti durante l'intero percorso di studi.

Rispetto delle regole di comportamento

La classe si è quasi sempre mostrata rispettosa delle regole e dei ruoli e quasi tutti disponibili al dialogo educativo con gli adulti e all'ascolto e scambio di idee con i pari.

Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

La maggior parte degli alunni si è mostrata spesso interessata allo svolgimento dell'attività didattica e ha partecipato con continuità in modo attivo alle attività proposte.

Per un piccolo gruppo della classe si è apprezzato l'impegno, la costanza e la partecipazione continua e attiva alle lezioni, beneficiando anche dell'apprezzabile esperienza fatta in ambito di PCTO. Per buona parte della classe il compito didattico è risultato essere più difficile e gravoso, evidenziando anche fatica a seguire sempre con attenzione e concentrazione le lezioni.

D. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'A.S. 2023/2024

D.1 Sintesi delle competenze attese previste nel Piano di lavoro del C.d.C.

I traguardi formativi attesi alla fine del percorso di studi fanno riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) di cui

- al Decreto MIUR n. 139 del 22 agosto 2007: "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" – Allegati: "Gli assi culturali" e "Competenze chiave di cittadinanza";
- al D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010: "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- alla Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010: "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88" – primo biennio;
- alla Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012: "Adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 – Secondo biennio e quinto anno";
- alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018: "Competenze chiave per l'apprendimento permanente";
- al Curricolo di Istituto inserito nel PTOF dell'ITET "Padre A.M. Tannoia" – triennio 2022/2025.

Le competenze previste nel piano di lavoro del Consiglio di Classe hanno riguardato in particolare:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Individuare gli aspetti manutentivi ordinari e straordinari degli organismi edilizi
- Identificare le caratteristiche di rischio dei cantieri mobili e del lavoro in genere.

D.2 Risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP

Nel complesso la classe, con riferimento al PECUP, ha raggiunto un livello di preparazione mediamente buono.

I risultati di apprendimento raggiunti si riferiscono a:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti.
- Applicare le metodologie della progettazione, ai manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- Utilizzare gli strumenti per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Individuare l'uso ecosostenibile delle risorse del territorio e dell'ambiente
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Individuare gli aspetti manutentivi ordinari e straordinari degli organismi edilizi
- Identificare le caratteristiche di rischio dei cantieri mobili e del lavoro in genere.

D.3 Risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

In riferimento

- alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica",
- al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020: "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92",
- all'Allegato C del Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020: "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica",
- al Curricolo verticale di Educazione Civica inserito nel PTOF dell'ITET "Padre A.M. Tannoia" – triennio 2022/2025,

il Consiglio di Classe, nell'ambito della progettazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ha elaborato la seguente U.d.C.:

Titolo	La città che vogliamo – città e comunità sostenibili (Agenda 2030 obiettivo 11)
Pilastro/i	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Sviluppo sostenibile
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> • Attività produttive, la sicurezza sui luoghi di lavoro • Stabilità del suolo, utilizzo ecocompatibile delle risorse • Il progetto edilizio e gli elementi architettonici • Urbanistica ed infrastrutture del territorio • Edilizia ed attività sportive • Agenda 2030: i 17 goals • Mobilità sostenibile e sistema dei trasporti
Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, Costruzioni e Impianti (7 ore) • Storia (4 ore) • Lingua e letteratura italiana (3 ore) • Topografia (6 ore)

	<ul style="list-style-type: none"> • Geopedologia, economia ed estimo (5 ore) • Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro (3 ore) • Matematica (2 ore) • Lingua inglese (3 ore)
Docente coordinatore di Educazione Civica	Prof. Biagio Berardi
Numero totale di ore	33 ore

In relazione all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, gli studenti hanno raggiunto i seguenti risultati di apprendimento:

- saper impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;
- saper riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali;
- saper individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- saper risolvere problemi utilizzando, di un terreno, rappresentazioni plano-altimetriche;
- saper riconoscere le finalità ed applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale;
- saper utilizzare i contenuti studiati per individuare i casi di studio ed operare delle scelte;
- saper rilevare, analizzare e interpretare dati riferiti a grafici riguardanti l'ambito dello sviluppo sostenibile sviluppando ragionamenti coerenti;
- saper distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano;
- saper comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.

E. PERCORSO FORMATIVO

E.1 Principali percorsi interdisciplinari e/o disciplinari sviluppati nel triennio

Attività	3° anno	4° anno	5° anno
Partecipazione ad attività di orientamento			
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in entrata • Orientamento in uscita 	x	x	x
Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana e/o in lingua straniera		x	x
Partecipazione a proiezioni cinematografiche in lingua italiana e/o in lingua straniera		x	x
Partecipazione a dirette <i>streaming</i>	x	x	x
Reading letterari su tematiche storico-economico-sociali			
<ul style="list-style-type: none"> • Giornata della memoria delle vittime della Shoah • Giornata del ricordo dei massacri delle Foibe • Giornata vittime della mafia 	x	x	x
Incontri con autori			
Lezioni di legalità	x	x	
Incontri con esperti per lo sviluppo di tematiche relative al PCTO			
<ul style="list-style-type: none"> • Vedi E.4 	x	x	x
Attività previste per il percorso di Educazione Civica			
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto AVIS • Un ponte verso il futuro 	x	x	x x
Progetti PON/POC			
<ul style="list-style-type: none"> • Mappare con droni 		x	
Certificazioni (linguistiche, informatiche, di altro tipo)			
<ul style="list-style-type: none"> • Cambridge B1 / B2 • Patentino Droni A1-A3 	x x	x	
Altro:			
<ul style="list-style-type: none"> • Carnevale Coratino • ERASMUS + "This is the time to change: shape your future in Europe" • Progetto Geometri • Partecipazione al SAIE • Potenziamento di Matematica 	x	x x x x	x x x x

E.2 Percorsi formativi interdisciplinari sviluppati nell'a.s. 2023/2024 relativi ai nodi concettuali caratterizzanti le discipline del curriculum

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del profilo della classe, del contesto, delle risorse disponibili, delle progettazioni disciplinari ha individuato i seguenti nodi concettuali trasversali (macroaree),

caratterizzanti le discipline del curriculum, ritenuti strategici per la progressiva maturazione delle competenze del PECUP.

Nodi concettuali trasversali (Macroaree)	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenze dal PECUP	Ambiti disciplinari coinvolti
<p>1) Attività produttive, la sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>2) Stabilità del suolo, utilizzo ecocompatibile delle risorse</p> <p>3) Il progetto edilizio e gli elementi architettonici</p> <p>4) Urbanistica ed infrastrutture del territorio</p> <p>5) Edilizia ed attività sportive</p> <p>6) Agenda 2030: i 17 goals</p> <p>7) Mobilità sostenibile e sistema dei trasporti</p>	<p>1) competenza alfabetica funzionale</p> <p>2) competenza multilinguistica</p> <p>3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>4) competenza digitale</p> <p>5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6) competenza in materia di cittadinanza</p> <p>7) competenza imprenditoriale</p> <p>8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>1) Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.</p> <p>2) Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.</p> <p>3) Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.</p> <p>4) Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.</p> <p>5) Tutelare, salvaguardare e</p>	<p>Progettazione, costruzioni e impianti</p> <p>Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro</p> <p>Topografia</p> <p>Matematica</p> <p>Geopedologia, economia ed estimo</p> <p>Lingua inglese</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Scienze motorie e sportive</p> <p>Storia</p> <p>I.R.C.</p>

		<p>valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente</p> <p>6) Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.</p> <p>7) Individuare gli aspetti manutentivi ordinari e straordinari degli organismi edilizi</p> <p>8) Identificare le caratteristiche di rischio dei cantieri mobili e del lavoro in genere.</p>	
--	--	---	--

E.3 Moduli *DNL* con metodologia CLIL

Non essendo presenti nel Consiglio di Classe docenti in possesso di competenze linguistiche certificate di livello non inferiore al C1 secondo il QCER, si è sviluppato il modulo "Safety and risks" in maniera interdisciplinare con la sinergia fra il docente di disciplina non linguistica (Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro) e la docente di lingua inglese avvalendosi di strategie di collaborazione e cooperazione al fine di potenziare le competenze linguistico-comunicative orali in L2.

E.4 PCTO (Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Il Consiglio di Classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del PECUP relativo all'indirizzo di studi, il seguente percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, della durata complessiva minima di n. 150 ore (le ore effettivamente svolte ammontano complessivamente a 186 ore):

Titolo del PCTO	Edifici esistenti: diagnostica, consolidamento strutturale e recupero funzionale
Ente, partner e soggetti coinvolti	<p><u>TERZO ANNO - Prima annualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SAIE BARI 2021 (esperti vari presenti all'evento + stand espositivi + aree dimostrative) • ANFOS • FIABA ONLUS (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche)

	<ul style="list-style-type: none"> • Politecnico di Bari • LABORTEST Corato - Laboratorio ufficiale di prove sui materiali da costruzione <p><u>QUARTO ANNO - Seconda annualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SAIE BOLOGNA 2022 (esperti vari + stand espositivi + aree dimostrative) • Politecnico di Bari • Stabilimento “Fassa Bortolo” di Modugno • Cantiere edile sul territorio di Bari • Professionisti del “Settore innovazione tecnologica e intelligenza artificiale” <p><u>QUINTO ANNO - Terza annualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari • Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Prov. BAT • Archeoclub d’Italia – Sede di Corato • SAIE BARI 2023 (esperti vari presenti all’evento + stand espositivi + aree dimostrative) • Comune di Corato • Politecnico di Bari • Cantieri edili sul territorio di Corato e di Andria
<p>Descrizione delle attività svolte</p>	<p><u>TERZO ANNO - Prima annualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a conferenze con esperti • Partecipazione a seminari tecnici dimostrativi • Visite di stand espositivi • Visite di aree dimostrative nei settori di interesse • Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro (4 ore) • Formazione specifica obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (12 ore) • Attività laboratoriali dedicate al PCTO e svolte in orario curriculare dal docente tutor • Attività correlate con il progetto “I futuri geometri progettano l’accessibilità” • Corsi formativi in collaborazione con i docenti del Politecnico di Bari • Visita aziendale presso laboratori di prove sui materiali da costruzione e sulle strutture <p><u>QUARTO ANNO - Seconda annualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a conferenze con esperti • Partecipazione a seminari tecnici dimostrativi • Visite di stand espositivi • Visite di aree dimostrative nei settori di interesse • Corsi formativi in collaborazione con i docenti del Politecnico di Bari • Visita aziendale presso lo stabilimento “Fassa Bortolo” di Modugno • Visita cantiere edile Bari • Orientamento in uscita “I sentieri delle professioni” <p><u>QUINTO ANNO - Terza annualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al convegno “Alle origini del cemento armato in Italia: Luigi

	<p>Santarella, Ingegnere (1886-1935)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita della “Mostra documentaria Luigi Santarella – Progetti e opere in Puglia” • Partecipazione a conferenze con esperti • Partecipazione a seminari tecnici dimostrativi • Visite di stand espositivi • Visite di aree dimostrative nei settori di interesse • Progetto “Punti Cardinali – Un ponte verso il futuro” • Attività laboratoriali dedicate al PCTO e svolte in orario curricolare dal docente tutor • Attività di orientamento in uscita svolte in orario curricolare dal docente tutor • Partecipazione al corso <i>Open Poliba</i> nell'ambito della Giornata Nazionale delle Università "Università Svelate" presso il Politecnico di Bari • “Progetto Geometri 2024” - Evento di orientamento del Progetto Geometri 2024 • “Progetto Geometri 2024” - Lezioni e Test del Progetto Geometri 2024 • Visite di diversi cantieri edili sul territorio di Corato ed Andria
Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza alfabetica funzionale ▪ competenza multilinguistica ▪ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ▪ competenza digitale ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ competenza in materia di cittadinanza ▪ competenza imprenditoriale ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Docente tutor del PCTO	<ul style="list-style-type: none"> • Terzo anno, prima annualità - Prof. Cristoforo Rutigliano • Quarto anno, seconda annualità - Prof. Cataldo Falco • Quinto anno, terza annualità - Prof. Cristoforo Rutigliano

Il percorso sopra descritto si completa con le informazioni contenute nella *Certificazione delle competenze* relativa al PCTO, compilata per ciascuno studente e depositata agli atti.

E.5 Piano Orientamento

In ottemperanza alle *Linee Guida per l’Orientamento*, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 (“Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “*Riforma del sistema di orientamento*”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*”), nel corrente anno scolastico è stato attivato il modulo curricolare di orientamento formativo, della durata di almeno 30 ore, al fine di aiutare gli studenti a fare sintesi e riflettere sulla loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione e la realizzazione del modulo curricolare di orientamento formativo, integrato con il PCTO, prevede la collaborazione fra la scuola e il territorio, nella fattispecie gli *ITS Academy*, le università, le istituzioni AFAM, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali, i centri per l'impiego, con l'obiettivo di guidare gli studenti nella delicata fase di transizione verso l'età adulta.

Il contenuto del modulo di orientamento, monitorato dal SIDI, è documentato mediante l'*E-portfolio*, un portfolio digitale che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

L'*E-portfolio* accompagna lo studente nell'analisi dei percorsi formativi e nella discussione dei punti di forza e debolezza consapevolmente riconosciuti; inoltre, consente di valorizzare, ed eventualmente accrescere, le competenze dello studente.

Il docente *tutor* dell'Orientamento, individuato dall'istituzione scolastica, aiuta gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'*E-Portfolio* personale:

- a. il percorso di studi compiuti, anche con attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze maturate, anche tramite i progetti PON e il PCTO;
- c. le riflessioni sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto dallo studente come il proprio "capolavoro".

L'*E-Portfolio* dello studente rafforza, in chiave orientativa, il "*curriculum* dello studente", allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato.

Il "*Curriculum* dello studente" indica le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico e nell'ambito del PCTO, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

A sostegno dell'orientamento, gli studenti e i docenti hanno a disposizione una piattaforma digitale per l'orientamento (*Unica*) con elementi strutturati concernenti:

- a. la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario;
- b. la transizione scuola-lavoro, con dati relativi alle professionalità più richieste e alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari;
- c. la presentazione delle migliori pratiche di *E-Portfolio* orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- d. uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio *E-Portfolio* relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici.

Il *Piano Orientamento* dell'ITET "Padre A.M. Tannoia", deliberato dal Collegio dei docenti in data 29 gennaio 2024, prevede tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

PIANO ORIENTAMENTO – SVILUPPO DELLE AZIONI – CLASSI QUINTE – A.S. 2023/2024					
Finalità	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i	Attività	Ore previste	Chi può intervenire
Esplorare le opportunità in base alle auto-valutazioni di ciascuno studente	Saper analizzare le proprie aspettative future correlandole al mondo del lavoro e dello studio	Ricerca-azione individuale con supporto di schede di osservazione - le <i>soft skill</i> e le <i>hard skill</i>	La ricerca di un lavoro equo e sostenibile La risposta ad un'offerta di lavoro: lettera motivazionale e di presentazione Il colloquio di lavoro	10	Consiglio di Classe
			PCTO Il mondo della formazione terziaria	5	Docenti inseriti nel percorso PCTO <i>Tutor</i> PCTO Enti convenzionati PCTO
Supportare il processo decisionale degli studenti	Usare correttamente le informazioni, elaborarle, recuperarle, e le abilità cognitive, logiche per capire/elaborare la propria decisione	Simulazioni <i>Problem-solving</i>	PCTO: Simulazioni di redazione del CV Intervista conoscitiva Colloquio di lavoro Redigere il proprio progetto formativo/lavorativo anche in riferimento alle competenze di cittadinanza europee maturate alla fine del percorso di studi	15	Docenti coinvolti nel PCTO <i>Tutor</i> orientamento Esperti esterni convenzionati

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, la classe 5 CAT ha svolto le seguenti attività afferenti al Piano Orientamento di Istituto:

Data	Descrizione delle attività svolte	Num. ore
11/11/2023 Dalle 8:50 alle 12:50	Intervista conoscitiva	12,5 ore
14/11/2023 dalle 15:00 alle 19:00	Colloquio di lavoro	
24/11/2023 dalle 14:30 alle 19:00	Redigere il proprio progetto formativo/lavorativo (Scheda Progetto) anche in riferimento alle competenze di cittadinanza Europee maturate alla fine del percorso di studi	
15/09/2023 18/09/2023 20/10/2023 03/02/2024 16/02/2024 08/03/2024 20/03/2024 22/03/2024 15/04/2024 17/04/2024 19/04/2024 30/04/2024 06/05/2024	PCTO Il mondo della formazione terziaria Simulazioni di redazione del CV Intervista conoscitiva Colloquio di lavoro Redigere il proprio progetto formativo/lavorativo anche in riferimento alle competenze di cittadinanza europee maturate alla fine del percorso di studi	42,5 ore
10-11-13- 17-20-22 - 26 aprile 2024 13-15 maggio 2024	La ricerca di un lavoro equo e sostenibile La risposta ad un'offerta di lavoro: lettera motivazionale e di presentazione	10 ore
Numero totale di ore svolte		65 ore

Il docente *tutor* dell'Orientamento, prof.ssa Filomena Bovino:

- ha supportato gli studenti nel caricamento dei dati sulla piattaforma digitale *Unica* e nella scelta consapevole del cosiddetto "capolavoro";
- ha operato in sinergia con il Consiglio di Classe condividendo l'andamento del percorso.

F. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

F.1 Metodologie

Metodologie/ discipline	Lingua e letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	I.R.C.	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Diritto	Laboratori di Scienze e Tecnologia delle Costruzioni
Didattica in presenza												
lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
discussione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
analisi di casi					X	X	X	X	X	X	X	X
apprendimento cooperativo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>peer tutoring</i>								X				
<i>problem solving</i>				X	X	X	X	X	X	X	X	X
didattica laboratoriale							X	X	X			X
ricerca-azione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
altro												
Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)												
lezione sincrona su <i>Google Classroom</i>												
lezione asincrona												
consegna di materiali di studio/link attraverso registro elettronico, posta elettronica, <i>Google Classroom</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

F.2 Materiali e strumenti

Materiali e strumenti/discipline	Lingua e letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	I.R.C.	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Diritto	Laboratori di Scienze e Tecnologia delle Costruzioni
Didattica in presenza/Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)												
libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
eserciziari			X	X			X	X		X		
codici								X		X	X	
dizionari	X		X									
articoli di giornale	X	X			X	X						
fotocopie/dispense			X					X	X		X	
<i>digital board</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>PC/notebook/tablet</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
sussidi audiovisivi	X	X	X		X	X		X				X
<i>software</i> di settore							X	X		X		X
sitografia dedicata							X	X				X
strumentazioni di settore: Strumenti topografici Termocamera Fonometro Distanziometri laser Livelli laser e ottici Sclerometri Droni Flessimetri Visori VR							X	X				X

F.3 Spazi

Spazi/discipline	Lingua e letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	I.R.C.	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Diritto	Laboratori di Scienze e Tecnologia delle Costruzioni
Didattica in presenza/Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)												
aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
laboratorio							X	X	X			X
palestra					X							
biblioteca												
piattaforma <i>Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
altro												

F.4 Tipologie di verifica

Tipologie di verifica/discipline	Lingua e letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	I.R.C.	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Diritto	Laboratori di Scienze e Tecnologia delle Costruzioni
Didattica in presenza/Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)												
prove scritte strutturate			X				X		X	X		
prove scritte semi-strutturate			X	X			X	X	X	X		
analisi di casi							X	X			X	
prove orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
prove pratiche					X		X	X				X
altro: prove scritte non strutturate	X	X										

F.5 Interventi di sostegno all'apprendimento

Interventi di sostegno all'apprendimento/discipline	Lingua e letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	I.R.C.	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	Geopedologia, economia ed estimo	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Diritto	Laboratori di Scienze e Tecnologia delle Costruzioni
	Didattica in presenza/Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)											
sostegno <i>in itinere</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
sportello didattico												
corso di sostegno all'apprendimento							X					
studio autonomo assistito	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
altro												

G. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO – CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

G.1 Criteri di valutazione finale

L'art. 1, c. 1 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, in coerenza con la L. n. 107 del 13 luglio 2015, afferma quanto segue: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

La valutazione, pertanto, concorre a favorire e delineare per ciascun alunno:

- il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- il successo formativo;
- lo sviluppo dell'identità personale;
- i processi di autovalutazione in relazione alle diverse acquisizioni.

La valutazione risponde ai criteri di:

1. gradualità (è opportuno rispettare ritmi e modalità dell'apprendimento e della maturazione personale);
2. integrazione tra apprendimento teorico e apprendimento attivo e applicativo;
3. globalità (investe gli aspetti del comportamento, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze);
4. individualizzazione (la valutazione in tutte le sue tappe tiene conto del cammino compiuto da ogni alunno);
5. attendibilità, accuratezza, trasparenza, equità di giudizio.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene attribuita per ciascuna delle discipline di studio e attività svolte, previste

- dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici – primo biennio (Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010);
- dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici – secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012).

Essa si fonda sull'applicazione di griglie di valutazione definite nei dipartimenti disciplinari.

La valutazione delle prove di verifica è, comunque, operazione di grande rilevanza che scaturisce dalla conversione del punteggio grezzo in voto o giudizio. Certifica l'acquisizione di conoscenze e abilità in esito ad una specifica unità di apprendimento.

La valutazione delle competenze – valutazione autentica – scaturisce dall’osservazione dei comportamenti (conoscenze e abilità) e delle strategie messe in essere dallo studente nell’affrontare compiti complessi in situazioni nuove, prevalentemente a carattere multidisciplinare. Essa si basa su rubriche appositamente e preventivamente costruite, dà atto del livello di padronanza acquisito dallo studente in esito ad un segmento o all’intero percorso formativo e ne certifica la qualità.

La valutazione del comportamento, effettuata sulla base di apposita griglia approvata dal Collegio dei docenti, certifica la modalità con cui ciascun alunno assolve ai propri doveri di studente con riferimento all’assiduità della frequenza, all’impegno nello studio, alla partecipazione al dialogo educativo, al rispetto delle norme regolamentari interne alla scuola.

“I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. “ (art. 11, c. 2 dell’O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
I docenti di I.R.C. e i docenti di attività alternativa all’I.R.C. si esprimono in relazione all’interesse manifestato e al profitto raggiunto limitatamente agli studenti che abbiano seguito tali attività didattiche.

La valutazione dell’educazione civica viene attribuita sulla base di rubriche di valutazione condivise e deliberate dal Collegio dei docenti, applicate ai percorsi interdisciplinari e finalizzate a valutare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum verticale dell’educazione civica.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente ha individuato le competenze da promuovere negli studenti attraverso i percorsi PCTO coerenti con il PECUP in uscita, con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di Classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all’acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa vigente sulla valutazione degli apprendimenti, che prevede l’espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio finale, quindi, ciascun docente considererà il livello raggiunto nella maturazione delle competenze disciplinari, inserite nel percorso PCTO, e contribuirà a definire il voto di comportamento riferito al raggiungimento delle competenze trasversali.

Inoltre, il Consiglio di Classe predisporrà la certificazione finale delle competenze acquisite per ciascuno studente ammesso all’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

G.2 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

Per l'anno scolastico 2023/2024, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. a) dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni "gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato".

Prima di procedere allo scrutinio finale, in ottemperanza alla normativa vigente relativa alla validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà il requisito della "frequenza" (almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato) applicando le deroghe al limite minimo di presenza per casi certi e documentati, non imputabili agli studenti interessati, elencate nell'Allegato 1 al "Regolamento di Istituto" ("Disciplina delle assenze" – art. 11), pubblicato sul sito *web* dell'I.T.E.T. "Padre A.M. Tannoia" (<https://www.itet-tannoia.it/documento/regolamenti/>).

In relazione al profitto, i criteri di ammissione all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023/2024 sono i seguenti:

- valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline compreso il comportamento;
- presenza di valutazione non gravemente insufficiente in una sola disciplina.

G.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe, in virtù delle delibere assunte dal Collegio dei docenti, attribuirà il credito scolastico sulla base dei seguenti indicatori:

1. assiduità nella frequenza scolastica (con riferimento al "Regolamento di Istituto" – "Disciplina delle assenze");
2. impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo – Interesse manifestato e profitto raggiunto in riferimento all'insegnamento della Religione Cattolica/Attività Alternative/Studio individuale (art. 8 dell' Ordinanza Ministeriale n. 37 del 19 maggio 2014);
3. impegno ed interesse nella partecipazione delle attività complementari e integrative.

In particolare, l'attribuzione della fascia minima o massima del credito spettante in base alla media dei voti conseguiti al termine della quinta classe sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2023/2024 PER LA CLASSE QUINTA (RIF. ALLEGATO A DI CUI ALL'ART. 15, C. 2 DEL D.LGS. N. 62 DEL 13 APRILE 2017)	
Media dei voti	Credito
M<6	7-8
M=6	9-10
6<M≤7	10-11
7<M≤8	11-12
8<M≤9	13-14
9<M≤10	14-15

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2023/2024 – CLASSE QUINTA	
$M < 5.85$	Si attribuisce il valore minimo della fascia ovvero "7"
$5.85 \leq M < 6$	Si attribuisce il valore massimo della fascia con <ul style="list-style-type: none"> • ammissione all'Esame di Stato deliberata all'unanimità • presenza di almeno due dei tre indicatori
$M = 6$	Si attribuisce il valore massimo della fascia con <ul style="list-style-type: none"> • ammissione all'Esame di Stato deliberata all'unanimità • assenza di valutazioni insufficienti • presenza di almeno due dei tre indicatori
$6 < M \leq 9$	Si attribuisce il valore massimo della fascia con <ul style="list-style-type: none"> • ammissione all'Esame di Stato deliberata all'unanimità • assenza di valutazioni insufficienti • media dei voti di almeno di 5 decimi oltre l'intero o media di almeno 0.25 oltre l'intero e presenza di almeno due dei tre indicatori
$M > 9$	Si attribuisce il valore massimo della fascia con <ul style="list-style-type: none"> • ammissione all'Esame di Stato deliberata all'unanimità • assenza di valutazioni insufficienti

G.4 Griglia di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti sarà effettuata, sulla base della griglia di seguito allegata, considerando:

1. frequenza e puntualità;
2. rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
3. rispetto degli impegni scolastici;
4. partecipazione all'attività didattica e collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

Descrittori	Voto in decimi	Giudizio
Da gravemente insufficiente a insufficiente	0-4	Sussistenza di recidività in comportamenti oggetto di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a giorni 15 per gravi violazioni <u>con rilevanza penale.</u>
Mediocre	5	Sussistenza di recidività in comportamenti oggetto di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a giorni 15 per gravi violazioni del Regolamento d'Istituto. <u>Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</u>
Sufficiente	6	Incidenza dei seguenti elementi di valutazione: <ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, assenze non giustificate; 2. interesse modesto e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo;

		<p>3. episodi di violazione del Regolamento d'Istituto che abbiano comportato l'irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 gg.;</p> <p>4. inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche.</p>
Discreto	7	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1. frequenza non sempre regolare, incidenza di ritardi e/o uscite anticipate;</p> <p>2. interesse e partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo;</p> <p>3. episodi limitati e non gravi di violazione del Regolamento d'Istituto, seguiti da apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento;</p> <p>4. svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Buono	8	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1. frequenza regolare, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate;</p> <p>2. interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3. rispetto adeguato del Regolamento d'Istituto;</p> <p>4. svolgimento generalmente puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Ottimo	9	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1. frequenza assidua, ritardi e/o uscite anticipate per motivi eccezionali, sempre giustificati;</p> <p>2. interesse e partecipazione attiva, propositiva e collaborativa al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3. pieno rispetto del Regolamento d'Istituto;</p> <p>4. svolgimento costante e puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Eccellente	10	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1. frequenza assolutamente assidua, senza ritardi e/o uscite anticipate, se non per motivi eccezionali e documentati;</p> <p>2. interesse e partecipazione eccellente al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3. pieno rispetto del Regolamento d'Istituto; ruolo positivo e di collaborazione e solidarietà all'interno del gruppo classe;</p> <p>4. svolgimento scrupoloso e lodevole delle consegne scolastiche.</p>

G.5 Griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto

Qui di seguito si riporta la griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto finalizzata a esprimere, in sede di scrutinio finale, la valutazione sommativa degli apprendimenti.

Livelli di competenza	Indicatori	Voto
<p>INIZIALE</p> <p>Lo studente ha difficoltà a interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive.</p> <p>Ha necessità di essere seguito costantemente nello svolgimento di compiti semplici.</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non ha acquisito le conoscenze fondamentali e non ha sviluppato le abilità proprie della disciplina; • non è in grado di utilizzare correttamente i codici linguistici di settore; • non ha partecipato alle attività didattiche per le quali non ha mostrato alcun interesse; • non si è impegnato nello studio domestico; • non ha recuperato le carenze disciplinari pregresse. 	<p>gravemente insufficiente: 1-3</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze gravemente lacunose e sviluppato abilità non adeguate; • utilizza in modo prevalentemente scorretto i codici linguistici di settore; • ha partecipato in modo saltuario alle attività didattiche per le quali ha mostrato scarso interesse; • non si è impegnato nello studio domestico; • non ha recuperato le carenze disciplinari pregresse. 	<p>insufficiente: 4</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze frammentarie/disorganiche e sviluppato abilità non sempre adeguate; • utilizza in modo non sempre corretto i codici linguistici di settore; • se sollecitato, ha partecipato alle attività didattiche per le quali ha mostrato interesse funzionale; • si è impegnato nello studio domestico in modo non sempre efficace; • ha recuperato parzialmente le carenze disciplinari pregresse. 	<p>mediocre: 5</p>

<p>BASE</p> <p>Lo studente ha difficoltà ad interpretare in modo pertinente le consegne. Applica le procedure correttamente seppure in modo meramente esecutivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito le conoscenze essenziali e sviluppato le abilità basilari della disciplina; • utilizza in modo abbastanza corretto i codici linguistici di settore; • ha partecipato in modo ricettivo alle attività didattiche per le quali ha mostrato sufficiente interesse; • ha recuperato in modo abbastanza soddisfacente le carenze disciplinari pregresse. 	<p>sufficiente: 6</p>
<p>INTERMEDIO</p> <p>Lo studente comprende in modo pertinente le consegne che esegue in modo autonomo e complessivamente corretto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze disciplinari complete e sviluppato adeguatamente le abilità proprie della disciplina; • utilizza in modo corretto i diversi codici linguistici di settore; • ha partecipato costantemente alle attività didattiche interagendo correttamente con i pari e i docenti; • ha recuperato le conoscenze disciplinari pregresse. 	<p>discreto: 7</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze disciplinari complete e approfondite sviluppando in modo convincente le abilità proprie della disciplina; • utilizza i diversi codici linguistici di settore in modo appropriato; • ha partecipato con interesse alle attività didattiche stabilendo con i pari e i docenti relazioni corrette. 	<p>buono: 8</p>
<p>AVANZATO</p> <p>Lo studente interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne che esegue in modo ottimale con apporti personali, critici e originali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze disciplinari complete e approfondite in modo personale; • utilizza i codici linguistici di settore in modo sempre appropriato; • ha partecipato in modo propositivo e con apporti personali alle attività didattiche collaborando sempre correttamente con i pari e i docenti. 	<p>ottimo/ eccellente: 9- 10</p>

G.6 Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
	Conoscenze	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e dei documenti internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati.</p> <p>Conoscere gli organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto costante del docente.</p>	<p>Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente .</p>	<p>Conoscenze consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle mettendole in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Abilità	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buone pratiche, salute, derivanti dallo studio delle varie discipline.</p> <p>Saper riconoscere i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti Internazionali partendo dalla propria esperienza all'interno della realtà di ogni giorno.</p>	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati sporadicamente con l'aiuto e il supporto di insegnanti e compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se riferiti ad esperienze vissute e con il supporto del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni semplici e/o vicine alla propria esperienza, o con la guida del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato in maniera coerente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con completezza e apportando contributi personali e originali.

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Atteggiamenti/Comportamenti	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità interagendo positivamente per il raggiungimento del bene comune.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunno adotta raramente comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica e ha bisogno di continui richiami e sollecitazioni.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Sollecitato dai docenti, acquisisce consapevolezza della differenza tra i suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Se guidato dai docenti, porta a termine consegne affidate con responsabilità mostrando consapevolezza e capacità di riflessione.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica e autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate svolgendole con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Mostra di averne buona consapevolezza che si evince nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

G.7 Griglia di valutazione della prima prova scritta

“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana [...], nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.” (art. 19 dell’O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Prova scritta di lingua e letteratura italiana – indicatori generali

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Max. 12 punti	a) ampie	12
	b) organiche e coerenti	10
	c) sufficienti	8
	d) parziali	6
	e) lacunose	4
Coesione e coerenza testuale Max. 8 punti	a) ottime	8
	b) buone	6
	c) sufficienti	5
	d) mediocri	3
	e) assenti	1
Ricchezza e padronanza lessicale Max. 6 punti	a) ampie	6
	b) discrete	4
	c) sufficienti	3
	d) mediocri	2
	e) assenti	1
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura (ortografia, sintassi, morfologia) Max. 14 punti	a) ottima applicazione delle regole grammaticali	14
	b) buona applicazione delle regole grammaticali	11
	c) sufficiente applicazione delle regole grammaticali	8
	d) mediocre applicazione delle regole grammaticali	5
	e) insufficiente applicazione delle regole grammaticali	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 punti	a) conoscenze approfondite	10
	b) conoscenze buone	8
	c) conoscenze adeguate	6
	d) conoscenze essenziali	4
	e) conoscenze lacunose	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Max. 10 punti	a) originale e articolata	10
	b) pertinente	8
	c) adeguata	6
	d) mediocre	4
	e) carente	2
Punteggio attribuito:/60	

Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione complessiva Max. 15 punti	a) completa	15
	b) buona	12
	c) sufficiente	9
	d) parziale	6
	e) errata	3
Forma espositiva (ortografia, lessico e sintassi) Max. 8 punti	a) corretta, scorrevole, lessico appropriato	8
	b) discretamente corretta	6
	c) sufficientemente corretta: qualche improprietà e imprecisione lessicale e sintattica, pochi e lievi errori ortografici	5
	d) forma elementare non sempre chiara, diffusi errori ortografici, lessicali e sintattici	3
	e) forma incomprensibile, numerosi e gravi errori	1
Analisi e interpretazione Max. 7 punti	a) completa e puntuale con impostazione personale, coesa nella trattazione	7
	b) discretamente adeguata	5
	c) sufficientemente adeguata, ma non sempre coesa nella trattazione	4
	d) limitata e superficiale, trattazione disorganica	3
	e) errata	1
Rispetto della consegna Max. 10 punti	a) completa	10
	b) buona	8
	c) sufficiente	6
	d) parziale	3
	e) errata	1
Punteggio attribuito:/40	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica (Tipologia A), va convertito in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento):

Punteggio relativo alla parte generale/60
Punteggio relativo alla parte specifica/40
Punteggio totale/100

Punteggio totale attribuito in base 100/100
Punteggio totale convertito in base 20/20

Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione e utilizzo della documentazione Max. 16 punti	a) completa	16
	b) buona	12
	c) sufficiente	9
	d) parziale e limitata	5
	e) errata	2
Argomentazione e articolazione del testo Max. 14 punti	a) argomentazione logica, coesa e puntuale	14
	b) argomentazione discretamente ordinata	11
	c) argomentazione sufficientemente ordinata con collegamenti logici	9
	d) argomentazione limitata e poco coerente	7
	e) argomentazione incongruente	4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali Max. 10 punti	a) ottimi e originali collegamenti a conoscenze ed esperienze	10
	b) discreti collegamenti a conoscenze ed esperienze	8
	c) sufficienti collegamenti a conoscenze ed esperienze	6
	d) limitati collegamenti a conoscenze ed esperienze	3
	e) assenza di collegamenti	1
Punteggio attribuito:/40	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica (Tipologia B), va convertito in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento):

Punteggio relativo alla parte generale/60
Punteggio relativo alla parte specifica/40
Punteggio totale/100

Punteggio totale attribuito in base 100/100
Punteggio totale convertito in base 20/20

Prova scritta di lingua e letteratura italiana

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia Max. 16 punti	a) completa	16
	b) buona	12
	c) sufficiente	9
	d) parziale	5
	e) errata	2
Sviluppo espositivo (ortografia, lessico e sintassi) Max. 14 punti	a) corretta, scorrevole, lessico appropriato	14
	b) discretamente corretta	11
	c) sufficientemente corretta: qualche improprietà e imprecisione lessicale e sintattica, pochi e lievi errori ortografici	9
	d) forma elementare non sempre chiara, diffusi errori ortografici, lessicali e sintattici	7
	e) forma incomprensibile, numerosi e gravi errori	4
Articolazione e correttezza dei contenuti Max. 10 punti	a) contenuti sviluppati in modo organico e coerente, argomentazioni chiare e significative	10
	b) contenuti sviluppati in modo discreto	8
	c) contenuti sviluppati in modo semplice ma sufficientemente chiaro e coerente	6
	d) contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, argomentazioni poco chiare	3
	e) incongruente	1
Punteggio attribuito:/40	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica (Tipologia C), va convertito in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento):

Punteggio relativo alla parte generale/60
Punteggio relativo alla parte specifica/40
Punteggio totale/100

Punteggio totale attribuito in base 100/100
Punteggio totale convertito in base 20/20

G.8 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

“La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.” (art. 20, c. 1 dell’O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Settore: Tecnologico – Indirizzo: C.A.T. – Prova scritta di Topografia

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1.2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in modo parziale e incompleto.	2.4	
	III	Ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti e dei metodi.	3.6	
	IV	Ha acquisito una buona conoscenza e consapevolezza dei contenuti e dei metodi.	4.8	
	V	Ha acquisito piena padronanza dei contenuti e dei metodi.	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche con particolare riferimento all’analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	I	Non comprende il problema e non applica le metodologie corrette.	1.6
	II	Comprende solo in parte il problema e utilizza le metodologie in modo non sempre appropriato.	3.2	
	III	Comprende gran parte del problema e applica gran parte delle metodologie in modo appropriato.	4.8	
	IV	Comprende il problema e utilizza le metodologie in modo appropriato e consapevole.	6.4	
	V	Comprende il problema e utilizza le metodologie con piena padronanza.	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	I	Svolgimento del tutto incompleto. Elaborati/risultati del tutto errati.	1.2
	II	Svolgimento incompleto. Elaborati/risultati con gravi errori di calcolo e/o negli elaborati grafici.	2.4	
	III	Svolgimento sostanzialmente completo. Elaborati/risultati con lievi errori o imprecisioni non gravi.	3.6	
	IV	Svolgimento completo. Elaborati/risultati corretti.	4.8	
	V	Svolgimento completo e dettagliato. Elaborati/risultati corretti e dettagliati.	6	
Punteggio totale della prova			/20

N.B. La mancata consegna entro i termini previsti comporta l’assegnazione del voto minimo.

G.9 Griglia ministeriale di valutazione della prova orale

Allegato A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

H. PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove nazionali standardizzate INVALSI è obbligatorio per gli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (Grado 13) e costituisce uno dei requisiti di ammissione all'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione: "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19" (art. 13, c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

"Le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono prove a carattere nazionale, *computer based*, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese [...] Per le studentesse e gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove." (art. 19, c. 1 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

"Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue." (art. 19, c. 2 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Inoltre, il suddetto Decreto Legislativo precisa che:

1. "Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova." (art. 20, c. 8 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)
2. "Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese." (art. 20, c. 14 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

La prova INVALSI di ITALIANO (durata *standard*: 120 minuti) misura le competenze di lettura con domande relative a diverse tipologie di testo e verifica l'acquisizione di conoscenze e competenze grammaticali. Si divide quindi in due sezioni: *comprensione della lettura e riflessione sulla lingua*.

La prova INVALSI di MATEMATICA (durata *standard*: 120 minuti) misura le conoscenze e le competenze acquisite durante tutto il percorso scolastico, con particolare attenzione alle *capacità argomentative*.

La prova INVALSI di INGLESE (durata *standard*: 150 minuti) prevede la valutazione di due abilità di comprensione della lingua: il *reading* (durata *standard*: 90 minuti) e il *listening* (durata *standard*: 60 minuti). Come richiesto dal QCER, il livello di competenza che gli studenti devono raggiungere al termine del secondo ciclo di istruzione di tutti gli indirizzi è il B2.

Adeguatamente preparati attraverso esercitazioni e simulazioni, gli studenti della classe 5 CAT hanno svolto le prove nazionali standardizzate INVALSI in modalità CBT nel rispetto della finestra temporale assegnata all'I.T.E.T. "Padre A.M. Tannoia" (7-22 marzo 2024):

CALENDARIO DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE MODALITÀ CBT – SESSIONE ORDINARIA – CLASSE 5 CAT	
Disciplina	Data
Italiano	07/03/2024
Matematica	09/03/2024
Inglese	08/03/2024

I. ESAME DI STATO

I.1 Discipline affidate ai commissari interni ed esterni

In data 26 gennaio 2024, mediante apposito Decreto, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha indicato:

1. "le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado" (art. 1, c. 1, lett. a) del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024);
2. "le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame" (art. 1, c. 1, lett. b) del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024).

Indicazioni dettagliate in merito alle discipline oggetto della seconda prova scritta e alle discipline affidate ai membri esterni delle commissioni d'esame sono contenute nell'Allegato 2 del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 ("Discipline dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – a.s. 2023/24 – Istituti Tecnici).

Durante la riunione collegiale tenutasi in data 06 febbraio 2024, il Consiglio della Classe 5 CAT ha designato i membri interni della commissione d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:

Classe 5 CAT	Prove scritte	Discipline	Commissari interni/esterni
	Prima prova scritta	Lingua e letteratura italiana	interno: prof. Biagio Berardi
	Seconda prova scritta	Topografia	esterno

Classe 5 CAT	Altre discipline affidate ai commissari esterni	Altre discipline affidate ai commissari interni	
		Discipline	Docenti
	1. Geopedologia, economia ed estimo	1. Progettazione, costruzioni e impianti	prof. Cristoforo Rutigliano
2. Lingua Inglese	2. Matematica	prof.ssa Filomena Bovino	

Secondo il D.M. n. 6 del 17 gennaio 2007 ("Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"):

- "L'affidamento delle altre materie ai commissari interni avviene in modo da assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e tenendo presente l'esigenza di favorire, per quanto possibile, l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere." (art. 2, c. 3 del D.M. n. 6 del 17 gennaio 2007)
- "I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe, in base ai criteri indicati nell'articolo 2, tra i docenti che insegnano nella classe materie non affidate ai commissari

esterni, appartenenti al consiglio della classe collegata alla commissione cui sono assegnati i candidati.” (art. 11, c. 1 del D.M. n. 6 del 17 gennaio 2007)

I.2 Attività di preparazione all’Esame di Stato

Al fine di favorire negli studenti un approccio sereno e consapevole alle modalità di svolgimento dell’Esame di Stato, si è ritenuto opportuno:

- somministrare 2 simulazioni della prima prova scritta;
- somministrare 2 simulazioni della seconda prova scritta;
- predisporre una simulazione della prova orale (colloquio).

Le simulazioni delle prove scritte e del colloquio, svolte in orario curricolare, si rivelano utili perché consentono agli studenti di:

- utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione fra loro per argomentare in maniera critica e personale;
- analizzare criticamente e correlare le esperienze svolte nell’ambito del PCTO al percorso di studi frequentato e al PECUP;
- far emergere le conoscenze, abilità e competenze maturate attraverso il percorso trasversale di Educazione Civica;
- gestire i tempi previsti in modo efficace.

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME DI STATO A.S. 2023/2024		
Prove	Date	Discipline coinvolte
Prima prova scritta	Prima simulazione: 25/03/2024	Lingua e letteratura italiana
	Seconda simulazione: 14/05/2024	
Seconda prova scritta	Prima simulazione: 12/04/2024	Topografia
	Seconda simulazione: 17/05/2024	
Prova orale (colloquio)	28/05/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura italiana • Storia • Lingua inglese • Matematica • Topografia • Progettazione, costruzioni e impianti • Geopedologia, economia ed estimo • Gestione del cantiere e sicurezza dell’ambiente di lavoro

Le indicazioni circa le modalità e i tempi di svolgimento delle simulazioni delle prove scritte sono contenute nella circolare interna n. 466 pubblicata in data 8 marzo 2024.

Successivamente, mediante apposita comunicazione scritta, si forniranno indicazioni organizzative in merito allo svolgimento della simulazione della prova orale (colloquio).

J. PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO DIVERSAMENTE ABILE - DSA - BES

Si rinvia al fascicolo riservato del candidato diversamente abile, che fa parte integrante del presente documento.

Nella classe 5 CAT non sono presenti candidati DSA e/o BES.

K. APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Durante la riunione collegiale svoltasi in presenza in data 8 maggio 2024, presso la sede di Corato, il presente *Documento del Consiglio di Classe* della 5 CAT viene approvato all'unanimità.

DOCENTI	DISCIPLINE
Auricchio Francesca	Lingua inglese
Balducci Margherita	Diritto
Berardi Biagio	Lingua e letteratura italiana
Berardi Biagio	Storia
Bovino Filomena	Matematica
Cirasiello Rocco	Geopedologia, economia ed estimo
D'Ettore Umberto Tarcisio	Laboratori di scienze e tecnologia delle costruzioni
Leuci Lucia	Scienze motorie e sportive
Rutigliano Cristoforo	Progettazione, costruzioni e impianti
Stragapede Biagio	Topografia
Stragapede Biagio	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro
Stragapede Mariangela	Sostegno
Tedone Liliana	I.R.C.

Luogo e data

Corato, 08 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Nunzia Tarantini

ALLEGATI

Allegato 1: Relazioni e percorsi svolti nelle singole discipline

Fascicolo riservato:

- candidato diversamente abile